

FERRAGAMO

RESPONSIBLE SOURCING COMMITMENT

Approvata dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A.
il 14 novembre, 2024

INDICE DEI CONTENUTI

1. INTRODUZIONE	
2. VALORI E PRINCIPI	4
2.1 I nostri Valori	4
2.2 Principi e regole etiche fondamentali	4
3. GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ	5
3.1 Politiche e procedure	5
3.2 Framework di governance	6
3.3 Formazione e comunicazione	7
3.4 Monitoraggio e valutazione	8
4. PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE	8
4.1 Responsabilità del prodotto	8
4.1.1 Nome sui materiali preferiti	9
4.1.2 Sicurezza chimica dei prodotti	9
4.1.3 Tracciabilità dei materiali e dei prodotti	9
4.2 COLLABORAZIONE CON LA CATENA DI FORNITURA	9
4.2.1 Codice di condotta dei fornitori	9
4.2.2 Qualifica dei fornitori	10
4.2.3 Sistema di monitoraggio dei fornitori	10
5. MISURE DISCIPLINARI	11
6. CONTROLLI	11

1. INTRODUZIONE

Ferragamo (di seguito anche "il Gruppo" o "Salvatore Ferragamo" o "l'Azienda"), leader noto dell'industria del lusso dal 1927, è impegnata a sostenere i più alti standard di approvvigionamento responsabile.

Il nostro impegno per la qualità, l'eleganza e l'innovazione è completato dalla dedizione alle pratiche di approvvigionamento etico, per garantire che ogni prodotto rifletta i nostri valori di artigianalità e integrità. I nostri processi di progettazione e produzione sono gestiti internamente da team di esperti, tra cui stilisti, ricercatori di materiali e modellisti. Ci impegniamo a controllare attentamente la qualità delle materie prime e dei prodotti finiti.

Oltre a mantenere l'eccellenza, ci dedichiamo alla *stewardship* ambientale e sociale. Incorporiamo attivamente pratiche di acquisto responsabile nella cultura aziendale, in termini di salute e sicurezza, rispetto dei diritti umani, protezione dell'ambiente e, in generale, etica nella condotta aziendale lungo l'intera catena del valore, nonché negli obiettivi della nostra Strategia di Sostenibilità, disponibili pubblicamente.

Questo *commitment* è rivolto a tutti gli stakeholder coinvolti nelle attività del Gruppo, in particolare fornitori, subfornitori, appaltatori indipendenti e altri partner, nonché a tutti i dipendenti e collaboratori dell'azienda.

2. VALORI E PRINCIPI

2.1 I nostri valori

Creatività, innovazione ed eccellenza artigianale sono i valori fondanti dell'Azienda fin dalle sue origini e trovano concreta applicazione nell'ideazione e nella realizzazione di ogni creazione, pensata e studiata per far sì che l'esperienza di acquisto dei prodotti a marchio FERRAGAMO sia emozionante e coinvolgente per il cliente. Il profondo legame con il territorio, la tradizione italiana e l'eredità del fondatore restano i pilastri dell'attività del Gruppo, che con grande consapevolezza e forte impegno tutela i luoghi in cui opera e le persone che lavorano per l'Azienda.

2.2 Principi e regole etiche fondamentali

Il [Codice etico](#) ed il [Codice di Condotta Fornitori](#) di Ferragamo riflettono il profondo impegno dell'azienda nel sostenere i più alti standard in tutti i vari aspetti delle sue attività, assicurando che questi valori permeino ogni livello del suo business. Fin dalla sua fondazione, Ferragamo ha mostrato una naturale inclinazione alla responsabilità sociale, contribuendo allo sviluppo economico e civile dell'ambiente in cui opera, tenendo conto delle esigenze della comunità.

La tutela e la promozione dell'artigianato italiano e dello sviluppo locale sono al centro dell'*ethos* Ferragamo. L'azienda si impegna a preservare l'autenticità dell'artigianato italiano, a proteggere i marchi "Made in Italy" e a combattere la contraffazione. Questo impegno si estende al mantenimento di rapporti di collaborazione, correttezza e trasparenza con le comunità locali e i fornitori, contribuendo all'occupazione nei territori in cui operano.

Ferragamo pone una forte enfasi sull'importanza delle risorse umane, sostenendo le pari opportunità, le pratiche basate sul merito e la condivisione delle conoscenze. Il Gruppo è attento al rispetto delle leggi sul lavoro, alla lotta contro il lavoro minorile e la schiavitù moderna e alla promozione della diversità, dell'equità, dell'inclusione e dell'appartenenza (DEI&B) attraverso varie iniziative globali. Nei rapporti interni e con i terzi, il Gruppo riconosce e rispetta i principi di dignità e uguaglianza e non discrimina in base a età, razza e origine etnica, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, credenze religiose, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità fisiche e psichiche e a qualsiasi altra caratteristica personale non attinente alla sfera lavorativa.

L'azienda è profondamente impegnata nella gestione ambientale, riconoscendo l'ambiente come una risorsa condivisa che deve essere protetta per il benessere delle generazioni attuali e future. Questo impegno è centrale nel suo approccio allo sviluppo sostenibile, dove Ferragamo integra attivamente pratiche responsabili nelle sue operazioni. Nel 2019, l'azienda ha rafforzato il suo impegno aderendo a The Fashion Pact, un'iniziativa globale volta a ridurre l'impatto ambientale dell'industria della moda e implementando un Piano di Sostenibilità, che delinea obiettivi e strategie specifiche per ridurre al minimo la propria impronta ecologica. Il piano, disponibile nella sezione sostenibilità del sito web della [sito web dell'azienda](#) viene regolarmente aggiornato per riflettere i nuovi progressi e garantire un progresso continuo verso un futuro più sostenibile.

Il Gruppo impone trasparenza, correttezza ed evita i conflitti di interesse, vietando qualsiasi comportamento non etico, compresi corruzione e riciclaggio di denaro. Per questi motivi, dal 2017, la Società ha applicato una [Politica anticorruzione](#) e incoraggia l'adozione di misure per gestire le transazioni finanziarie e mitigare i rischi di corruzione.

A questo proposito, la riservatezza è un altro principio chiave per Ferragamo, con linee guida rigorose che assicurano che tutte le informazioni siano utilizzate e protette in modo appropriato. L'azienda si batte per una concorrenza leale, salvaguardando la propria proprietà industriale e intellettuale, e si aspetta che coloro che rientrano nel Codice Etico utilizzino correttamente le informazioni proprietarie ed evitino pratiche scorrette.

3. GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ

3.1 Politiche e procedure

Salvatore Ferragamo ha politiche, certificazioni e procedure che assicurano che l'approvvigionamento sia effettuato tenendo conto dei più alti standard etici.

Il Codice etico

stabilisce i principi etici e le linee guida generali che, insieme alle norme legali, regolamentari e contrattuali, caratterizzano l'organizzazione e le attività del Gruppo e delle sue controllate.

La politica di sostenibilità

stabilisce, in accordo con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, i Principi Guida sulla responsabilità sociale e ambientale del Gruppo da adottare nelle sue operazioni quotidiane.

Il Codice di condotta dei fornitori

stabilisce i principi etici e le regole di condotta che devono caratterizzare le relazioni commerciali tra il Gruppo e i suoi partner.

La politica anticorruzione

ha l'obiettivo di minimizzare il rischio di comportamenti corruttivi, nel rispetto del Codice Etico del Gruppo e ispirandosi alla norma ISO 37001:2016.

La politica di Whistleblowing

identifica i canali e le condizioni per effettuare segnalazioni e divulgazioni sia all'interno che all'esterno e le misure di protezione per le persone coinvolte, garantendo la sicurezza e la riservatezza.

Il Modello 231

Il Decreto Legislativo n. 231/2001 (di seguito il "Decreto") ha introdotto il principio della responsabilità amministrativa degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso, da suoi rappresentanti o dipendenti in posizione apicale o sottoposti alla loro direzione o vigilanza.

Al fine di garantire un'adeguata prevenzione della commissione dei reati di cui al Decreto, Ferragamo ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per il perimetro italiano (di seguito il "Modello").

La politica SA 8000

afferma l'impegno aziendale a raggiungere i più alti standard di sviluppo etico e sostenibile del business, rispettando e infondendo i principi legati alla SA8000 nell'ambiente aziendale per il perimetro italiano.

La Inclusion Policy

sostiene il multiculturalismo per migliorare l'innovazione e la competitività, promuove l'uguaglianza e le pari opportunità e combatte la discriminazione e le molestie.

Modern Slavery Act Statement

descrive le misure adottate dal Gruppo per garantire l'assenza di qualsiasi forma di "schiavitù moderna, lavoro forzato e traffico di esseri umani" all'interno della propria organizzazione e all'esterno lungo la propria catena di fornitura.

La politica di lotta al lavoro minorile

ha l'obiettivo di formalizzare ulteriormente l'impegno dell'Azienda su questo tema, in linea con quanto dichiarato nella Politica di Sostenibilità.

Il Manifesto della biodiversità

formalizza l'impegno del Gruppo per la salvaguardia e la promozione della biodiversità, evidenziando i principi che guidano le nostre attività nell'ambito delle politiche ambientali del Gruppo.

La politica sul benessere degli animali

definisce i requisiti minimi, le certificazioni, gli standard, le collaborazioni, le strategie e le fonti di approvvigionamento da privilegiare per garantire il benessere animale per questi materiali: pelli pregiate, selvatiche, ovine e caprine, bovine e vitelli.

United Nations Global Compact

Il Gruppo è firmatario della più grande iniziativa di sostenibilità aziendale del mondo, che include l'impegno a rispettare le disposizioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

3.2 Framework di Governance

Ferragamo dispone di un quadro di governance per supervisionare le iniziative di approvvigionamento responsabile. Questo include:

- **Responsabilità:** ruoli e responsabilità chiaramente definiti dei principali stakeholder all'interno della struttura di governance per garantire la responsabilità e l'effettiva attuazione dell'impegno di approvvigionamento responsabile. In particolare, l'Azienda ha istituito la funzione Sustainability & Transformation incaricata di tutte le iniziative legate al processo di trasformazione e alla sostenibilità, come il benessere animale e la biodiversità, compresa la gestione sostenibile delle foreste. La funzione è guidata dal Chief Sustainability and Transformation Officer, che ricopre anche il ruolo di Consigliere di Amministrazione e di Responsabile Strategico. Per maggiori dettagli, consultare il sito web aziendale.

- **Consiglio di amministrazione:** Il Consiglio di amministrazione svolge un ruolo fondamentale nella governance delle iniziative di sostenibilità. Il Consiglio riceve aggiornamenti sul Piano di sostenibilità, approva il Piano e approva le politiche relative alla sostenibilità dopo aver ricevuto il parere favorevole del Comitato controllo e rischi.

In questo modo si garantisce che le iniziative di sostenibilità siano integrate al più alto livello del processo decisionale aziendale.

- **Comitato Controllo e Rischi:** Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire le competenze in materia di sostenibilità aziendale al Comitato Controllo e Rischi. Il Comitato svolge funzioni istruttorie, propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di promuovere l'integrazione delle best practice nazionali e internazionali nella governance della Società e dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle strategie aziendali volte a perseguire un successo sostenibile, che si concretizza nella creazione di valore di lungo periodo a beneficio degli Azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società. Per ulteriori informazioni sul Comitato Controllo e Rischi si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile sul sito web della Società all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, sezione Governance/Corporate Governance/Relazione sul Governo Societario.

- **Comitato Etico:** istituito per curare l'applicazione e la diffusione del Codice Etico e per gestire le segnalazioni di cui al D.Lgs. 23/2024, ha il compito di gestire le segnalazioni relative a (i) violazioni delle leggi applicabili alle Società del Gruppo; (ii) violazioni dei modelli organizzativi (incluso il Modello Organizzativo di Ferragamo), delle procedure, dei regolamenti, dei codici di condotta, dei codici etici e delle policy delle Società del Gruppo, atti od omissioni che, anche al di fuori di quanto previsto dal Modello Organizzativo, dal Codice Etico o dalle policy e/o procedure interne delle Società del Gruppo, possano comportare la violazione dei diritti umani o danni ed effetti pregiudizievoli per la salute, l'ambiente, la sicurezza o i diritti e le libertà fondamentali; (iii) qualsiasi forma, minaccia o tentativo di ritorsione nei confronti del Whistleblower.

- **ESG Steering Committee:** l'ESG Steering Committee è responsabile della guida e della supervisione dell'attuazione del Piano di sostenibilità, compreso il monitoraggio degli sforzi di sostenibilità e di approvvigionamento etico. Il comitato è composto da dirigenti di vari dipartimenti, tra cui sostenibilità, acquisti e compliance..

3.3 Formazione e comunicazione

Ferragamo svolge attività di formazione e comunicazione per condividere le informazioni in tutta l'azienda. Questo comprende:

- **Comunicazione degli obiettivi di sostenibilità:** gli obiettivi di sostenibilità delineati nel Piano di sostenibilità di Ferragamo sono condivisi con i dipartimenti e gli stakeholder interessati, assicurando che siano ben compresi e integrati nelle strategie e nelle azioni dei dipartimenti.

- **Programma di e-learning:** è stato lanciato il Compliance Digital Pathway, un programma sul sistema di Whistleblowing, sul Codice Etico, sulla Politica anticorruzione, sulla Cybersecurity e sulla protezione dei dati e sul Modello 231 (quest'ultimo solo per l'Italia). È disponibile, in nove lingue, per tutti i dipendenti attraverso una piattaforma intranet dedicata e viene offerto a tutti i nuovi assunti, come parte della loro formazione di ingresso.

- **Formazioni specifiche:** vengono erogate formazioni su argomenti specifici a funzioni selezionate. In particolare, le attività implementate sono:

- Formazione sul Codice Etico, che copre gli aspetti chiave dell'approvvigionamento etico, i principi di sostenibilità e i requisiti di conformità per garantire che tutte le attività di approvvigionamento siano in linea con i valori e gli standard di Salvatore Ferragamo.

- Formazione sui diritti umani e sulla responsabilità sociale sviluppata in ambito SA8000 per il perimetro italiano, che ha coinvolto il senior management e i dipendenti, coinvolgendo anche il personale con responsabilità diretta nella gestione della catena di fornitura.

- Corso Ferragamo Sustainability Induction, sviluppato per presentare il forte impegno del Gruppo Ferragamo sui temi della sostenibilità, attraverso le iniziative e i progetti già realizzati, e i nostri importanti obiettivi a lungo termine per il futuro.

3.4 Monitoraggio e valutazione

Dal 2019, il Gruppo richiede ai fornitori di sottoscrivere un Codice di condotta per i fornitori e conduce audit per garantirne la conformità. La mancata conformità può portare alla cessazione del rapporto commerciale o alla richiesta di miglioramenti. In conformità con la Politica di Whistleblowing del Gruppo, il Gruppo utilizza anche un sistema di whistleblowing dedicato per la segnalazione di violazioni delle leggi e degli standard etici, con il Comitato etico che indaga sui reclami.

Le attività specifiche di valutazione del rischio e di due diligence comprendono:

- **Riunioni mensili di monitoraggio:** Condurre riunioni mensili regolari tra le funzioni competenti per monitorare i progressi rispetto agli obiettivi di sostenibilità, compresi i pilastri “*Supply chain transparency and local focus*”, “*Carbon emission reduction*”, “*Sustainable materials with focus on leather*” e “*Circular economy and recycling*”. Le riunioni hanno lo scopo di esaminare la performance delle attività, indirizzare le sfide del settore e adattare le strategie, se necessario, per rimanere in linea con gli obiettivi di sostenibilità.

- **Implementazione di una piattaforma di monitoraggio:** Sviluppare e implementare una soluzione integrata e collaborativa finalizzata alla gestione dei flussi informativi e documentali con i fornitori. Lo strumento, denominato FERRAGAMO Link, è stato adottato nel 2019 per facilitare e gestire in modo sistematico l'accreditamento di nuovi fornitori e la qualificazione di tutti i fornitori diretti di materie prime e prodotti finiti. È in fase di perfezionamento per favorire un rapporto sinergico e positivo con l'intera catena di fornitura.

- **Raccolta di dati ESG:** Raccogliere metriche ESG per valutare le prestazioni dei fornitori, l'aderenza agli standard etici e l'impatto delle norme e delle pratiche di approvvigionamento responsabile.

- **Revisioni e audit regolari:** Eseguire revisioni e audit regolari per garantire compliance, tracciabilità e trasparenza ed identificare potenziali aree di miglioramento. Le conoscenze acquisite vengono utilizzate per perfezionare le pratiche di approvvigionamento e migliorare le prestazioni complessive in termini di sostenibilità.

4. PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

4.1 Responsabilità del prodotto

Il Gruppo garantisce uno sviluppo responsabile dei prodotti concentrandosi sui componenti, sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei materiali lungo tutta la catena del valore.

4.1.1 Norme sui materiali preferiti

Secondo il Piano di Sostenibilità del Gruppo, l'inserimento di materiali a minor impatto ambientale nelle collezioni è una delle principali priorità del Gruppo, che ha istituito un team di lavoro interfunzionale dedicato a questa iniziativa.

Il Gruppo ha adottato specifiche linee guida interne sui materiali e le fibre da preferire (e al contrario su quelli da sconsigliare o vietare), con l'obiettivo di promuovere il rispetto delle persone e del pianeta. Questo documento strategico-decisionale interno, aggiornato integralmente nell'ottobre 2023, continua a essere aggiornato per garantire la conformità rispetto alle certificazioni e agli standard di riferimento applicabili.

Nel rispetto dei più elevati standard qualitativi e in linea con i principi dell'economia circolare¹, il Gruppo si impegna a fornire le materie prime con il minor impatto ambientale e sociale secondo queste linee guida interne. I materiali consigliati sono, a titolo esemplificativo, cotone e seta biologici (ad esempio certificati GOTS o OCS), filati di nylon e poliestere rigenerati, lana e cashmere riciclati *post-consumer*, viscosa proveniente da foreste gestite in modo responsabile, pelle priva di metalli e pelle proveniente da concerie certificate Leather Working Group, preferibilmente certificate Silver e Gold.

Il Gruppo ha inoltre fissato obiettivi specifici per quanto riguarda i materiali di imballaggio responsabili. In particolare, è impegnato a eliminare l'uso di plastica vergine dagli imballaggi monouso e a promuovere l'adozione di fibre naturali. Per questo motivo, il Gruppo si impegna a scegliere materiali che possano essere recuperati per altri scopi, riciclati o *upcycled*, nonché a privilegiare materiali compostabili, biodegradabili, *biobased* o rigenerati.

Le linee guida interne e i relativi obiettivi sono stati sviluppati in accordo con le raccomandazioni del The Fashion Pact, di cui il Gruppo è firmatario dal 2019.

4.1.2 Sicurezza chimica dei prodotti

I fornitori diretti coinvolti nel processo produttivo sono tenuti a sottoscrivere la Restricted Substances List (RSL) del Gruppo come parte del processo di qualificazione. Il monitoraggio normativo è continuo e condotto in stretta collaborazione con i fornitori per identificare tempestivamente eventuali cambiamenti che potrebbero richiedere l'aggiornamento della RSL. Quando è necessario un aggiornamento della RSL, il nuovo documento viene inviato a tutti i fornitori, che devono confermare il loro consenso.

Per ogni nuova collezione viene sviluppato un piano di test specifico che prevede la selezione dei fornitori e dei materiali da campionare. La selezione si basa su diversi criteri, tra cui la quantità di materiali acquistati e la novità del materiale.

Se durante i test vengono identificate delle non conformità, viene avviato un processo di verifica approfondito. Vengono quindi condotti ulteriori test per valutare i potenziali miglioramenti del processo produttivo al fine di garantire la conformità con l'RSL.

4.1.3 Tracciabilità dei materiali e dei prodotti

La tracciabilità è essenziale per il Gruppo per valutare e mitigare efficacemente i potenziali rischi ambientali e sociali lungo tutta la catena di fornitura e per garantire la conformità ai regolamenti e alle direttive europee applicabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo il Regolamento dell'Unione Europea sulla deforestazione (EUDR) e il Regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili (ESPR).

I fornitori devono fornire informazioni complete su tutti i subfornitori coinvolti nel processo di produzione, insieme ai dati sulle sedi di produzione. Sono inoltre tenuti a fornire informazioni sui prodotti forniti, come i certificati dei materiali (ad esempio, *Scope e Transaction Certificates*) e altri documenti pertinenti (ad esempio, permessi CITES).

4.2 Collaborazione con la catena di fornitura

Per il Gruppo, la collaborazione con la catena di fornitura è fondamentale per raggiungere i più alti standard di sviluppo etico e sostenibile del business: per questo motivo, promuove iniziative di monitoraggio e sensibilizzazione lungo la propria catena del valore, monitorando costantemente l'adeguatezza del modello di approvvigionamento.

In linea con il suo impegno per la qualità e i valori del Made in Italy, il Gruppo si dedica al sostegno delle comunità locali e alla promozione dei principali produttori italiani. Il Gruppo dà priorità all'approvvigionamento di prodotti e servizi da fornitori italiani, riflettendo la filosofia del Fondatore e affidandosi a una rete di produttori a contratto altamente qualificati e noti per la loro eccezionale abilità artigianale. La struttura di approvvigionamento non solo ha un alto livello di preparazione tecnica e lavora con aziende rinomate, ma è anche caratterizzata da collaborazioni continue.

¹Secondo la definizione della Ellen MacArthur Foundation, l'economia circolare è "un termine generico usato per descrivere un'economia progettata per essere rigenerativa per intenzione. In un'economia circolare, i flussi materiali sono di due tipi: biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e tecnici, progettati per essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera".

Le attività che il Gruppo ha intrapreso in termini di collaborazione, monitoraggio dei KPI e miglioramento della propria catena di approvvigionamento sono descritte di seguito.

4.2.1 Codice di condotta dei fornitori

A partire dal 2019, il Gruppo ha diffuso e richiesto la sottoscrizione di uno specifico Codice di Condotta dei Fornitori nell'ambito di un processo di qualifica dedicato. Il Codice di Condotta dei Fornitori delinea i principi etici e le regole che, insieme alle norme legali e regolamentari, disciplinano i rapporti commerciali con il Gruppo. Esso prevede l'adesione ai più elevati standard di etica commerciale, diritti umani e del lavoro, rispetto dell'ambiente e responsabilità di prodotto. I destinatari sono responsabili di garantire l'osservanza del Codice, di diffonderlo e di esigerne il rispetto da parte dei propri dipendenti, fornitori, collaboratori esterni e altri soggetti appartenenti alla catena di fornitura del Gruppo.

In particolare, il Gruppo sostiene i diritti umani, richiedendo ai destinatari di rispettare i diritti dei lavoratori e di garantire libertà e uguaglianza, come indicato nella Carta internazionale dei diritti e nelle Convenzioni dell'OIL.

Il Gruppo incoraggia i destinatari a stabilire meccanismi interni per la segnalazione di violazioni dei diritti umani e ad attuare tutele per i dipendenti che effettuano segnalazioni in buona fede. Il Codice vieta qualsiasi forma di lavoro minorile, di lavoro forzato e obbligatorio e di discriminazione, **incoraggiando i destinatari ad adottare misure per garantire la non discriminazione sul posto di lavoro, concentrandosi sulla gestione delle risorse umane e sulla formazione.** Il Codice richiede il rispetto degli standard più elevati in termini di libertà di associazione e contrattazione collettiva, salute e sicurezza, orari di lavoro, retribuzione, pratiche disciplinari, molestie e azioni persecutorie e condizioni di lavoro regolari.

Inoltre, il Gruppo è impegnato nella protezione dell'ambiente e nel rispetto degli ecosistemi, richiedendo ai destinatari di lavorare attivamente per ridurre gli impatti negativi legati alle loro attività. **Il Gruppo incoraggia i destinatari ad adottare un sistema di gestione ambientale e ad attuare azioni per promuovere la responsabilità ambientale all'interno dell'organizzazione.** Il Codice impone la dignità degli animali per tutta la loro vita, secondo gli standard della Commissione Europea e dell'OIE e l'adesione alle normative CITES. Il Codice richiede il rispetto dei più alti standard in termini di gestione dei consumi energetici e delle emissioni, del prelievo e dello scarico dell'acqua e della gestione dei rifiuti, **incoraggiando i destinatari ad adottare misure per la differenziazione, il riciclo e il riutilizzo dei materiali.**

4.2.2 Qualifica dei fornitori

Il Gruppo richiede ai propri fornitori diretti (Tier 1) di non superare il primo livello di subfornitura (Tier 2) e gestisce direttamente le fasi di sviluppo e industrializzazione dei prodotti, compresi i processi di selezione e i controlli di qualità e sicurezza lungo tutto il processo di produzione. Infatti, il processo di qualifica dei fornitori diretti si concentra sulla valutazione tecnica, sulla verifica dei documenti e sull'adesione a vari standard, valutando se il fornitore è in grado di soddisfare i requisiti del Gruppo in termini di qualità, capacità, stabilità finanziaria, adesione ai principi etici, conformità agli standard comportamentali e alle normative pertinenti.

Per snellire il processo di qualifica dei fornitori, il Gruppo utilizza lo strumento Ferragamo Link per la gestione delle informazioni e dei documenti con i fornitori. Questa piattaforma facilita l'accreditamento di nuovi fornitori e favorisce una relazione positiva all'interno della catena di fornitura.

I fornitori diretti sono inoltre tenuti a sottoscrivere un pacchetto di documenti che comprende, oltre al Codice di Condotta dei Fornitori, le Condizioni Generali di Acquisto, la Politica sul Benessere Animale, la Lista delle Sostanze Limitate (RSL) del Gruppo e i Requisiti Tecnici di Prestazione, a seconda dell'area di attività. I fornitori sono inoltre tenuti a sottoscrivere accordi che garantiscano la protezione e la conformità del marchio e a fornire l'elenco dei loro subfornitori.

4.2.3 Sistema di monitoraggio dei fornitori

Il Gruppo monitora attivamente la propria catena di fornitura per garantire l'adesione agli standard etici, ai principi e alle regole contenuti nel Codice di Condotta dei Fornitori e alle leggi applicabili, concentrandosi su aree chiave quali l'integrità aziendale, i diritti dei lavoratori e la responsabilità ambientale. Ciò avviene attraverso verifiche periodiche effettuate da società esterne specializzate secondo un piano pluriennale e comprende sia la richiesta di *self-assessment*, attraverso la compilazione di un questionario, sia verifiche in loco, con colloqui con i lavoratori e il management ed ispezioni dei siti produttivi dei fornitori. Sono coinvolti sia i fornitori diretti che i subfornitori.

L'impegno del Gruppo ad aderire ai suoi principi fondamentali e alle sue linee guida operative inizia con l'identificazione proattiva dei rischi reali o potenziali di violazione all'interno della catena di fornitura.

La valutazione del rischio tiene conto di vari fattori, come la tipologia di processo produttivo, la storia degli audit effettuati e la categoria del fornitore.

Sulla base dei risultati delle verifiche effettuate, in caso di non conformità alle disposizioni del Codice, i destinatari sono tenuti a mettere in atto le azioni necessarie per adeguare le proprie attività e operazioni al fine di rimuovere, prevenire o mitigare le non conformità riscontrate. Il piano prevede azioni specifiche da attuare entro le scadenze concordate o suggerimenti per attività di miglioramento. L'attività viene monitorata programmando dei follow-up con i fornitori per assicurare l'attuazione delle richieste necessarie a garantire la conformità. In caso di gravi o ripetute violazioni del Codice, il Gruppo si riserva il diritto di interrompere i rapporti commerciali con i fornitori, così come in caso di mancata attuazione del piano di miglioramento concordato per la rimozione delle principali non conformità o di mancata collaborazione nell'attuazione delle attività di monitoraggio.

I risultati del monitoraggio dei fornitori sono aggiornati e pubblicati annualmente all'interno dell'*Annual Report* e del *Modern Slavery Statement* del Gruppo, disponibili pubblicamente sul [sito web aziendale sulla sostenibilità](#).

Il Gruppo continua a impegnarsi per migliorare la sorveglianza della catena di approvvigionamento e per aderire alle normative in materia, con l'intenzione di intensificare gli sforzi di monitoraggio nel prossimo anno.

5. MISURE DISCIPLINARI

L'osservanza della presente Politica è parte integrante degli obblighi contrattuali dei dipendenti, dei collaboratori e di tutti i destinatari in genere. In caso di violazioni, Salvatore Ferragamo applica misure disciplinari, variabili a seconda della gravità e nei limiti del quadro normativo vigente.

6. CONTROLLI

In linea con le best practice internazionali e nel pieno rispetto della normativa applicabile, Ferragamo ha implementato un sistema di segnalazione volto a prevenire e contrastare comportamenti illeciti o contrari ai principi e alle regole prescritte nei propri modelli organizzativi, nel Codice Etico e nelle politiche aziendali, mantenendo la riservatezza dei segnalanti e di tutti gli altri soggetti tutelati, salvaguardandoli dai rischi di possibili ritorsioni, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge applicabili.

La procedura è accessibile al seguente link:

<https://group.ferragamo.com/en/governance/model+231+e+codice+etico>

